

Negli ultimi anni, la tecnologia touchless ha rivoluzionato il modo di concepire gli impianti idraulici sia in bagni pubblici che in cucine professionali. Una delle soluzioni più apprezzate è il **rubinetto con sensore** integrato alla praticità della **doccetta estraibile**. Ma quali sono i reali vantaggi e gli aspetti critici da considerare quando si decide di installare questi dispositivi, specie in contesti professionali?

Attraverso questo approfondimento, analizzeremo i pro e i contro dell'installazione di un rubinetto touchless con doccetta estraibile in cucina, con focus sull'igiene, la tecnologia a infrarossi, la taratura dei sensori, il risparmio idrico misurabile – con dati reali su litri per utilizzo – e le opzioni di alimentazione elettrica tra batterie e rete 6V. Come esempio concreto, ci riferiremo a prodotti di aziende italiane di impianti come **Idral**, all'avanguardia nel settore.

Cosa significa rubinetto touchless con doccetta estraibile?

Il rubinetto touchless è un miscelatore che si aziona senza contatto manuale: grazie a un sensore a infrarossi, il getto d'acqua parte automaticamente quando la mano si avvicina all'area di attivazione. La **doccetta estraibile** è invece un accessorio che [idral.it](https://www.idral.it) consente di allungare il getto tramite un braccio flessibile, facilitando operazioni di pulizia o riempimento di recipienti grandi e profondi.

Combinarli significa gestire un'area cucina più igienica, funzionale e tecnologica, con una flessibilità maggiore rispetto a rubinetti tradizionali manuali. Tuttavia, non è sempre semplice né immediato valutare l'effettivo beneficio, specie quando si parla di installazioni professionali sotto vincoli di spazio e standard impiantistici rigorosi.

Pro del rubinetto touchless con doccetta estraibile in cucine professionali

1. Igiene superiore e riduzione del rischio contaminazioni

Nei **bagni pubblici** l'uso dei rubinetti touchless ha già dimostrato un'efficace riduzione del contatto con superfici potenzialmente contaminate. Lo stesso vantaggio si trasferisce in cucina. L'assenza di maniglie da toccare durante la manipolazione del rubinetto limita la diffusione di agenti patogeni, fondamentale nelle cucine professionali, in scuole, RSA o piccoli ospedali dove si lavora spesso in condizioni di ristrutturazione con vincoli impiantistici stretti.



2. Tecnologia a infrarossi e taratura

Il sensore a infrarossi integrato funziona rilevando la presenza di oggetti o mani nell'area di intervento. Tuttavia, è fondamentale una corretta *taratura* del sensore, che in genere deve essere calibrata a una distanza precisa – spesso tra 10 e 15 cm dal sensore stesso – per evitare aperture involontarie o mancato funzionamento. Aziende come Idral offrono modelli con taratura semplice e programmabile per adattarsi ai vincoli di installazione e alle dimensioni del lavello.

3. Risparmio idrico reale e misurabile

Una delle dichiarazioni più diffuse riguardo l'adozione dei rubinetti con sensore è il presunto "risparmio d'acqua". La chiave però è nel numero di litri erogati per ciclo. Nei modelli moderni con doccetta estraibile è possibile monitorare il consumo d'acqua grazie a valvole di regolazione integrate che limitano il flusso a una media di 6-8 litri per minuto. Considerando un tempo di utilizzo medio tra 5 e 15 secondi per ciclo in cucina professionale, il

consumo si aggira quindi sui 1-2 litri per utilizzo, decisamente inferiore rispetto a rubinetti tradizionali senza limitatori.

Consumo Medio d'Acqua per Rubinetto Touchless con Doccetta Estraibile Tipo di utilizzo Tempo medio (secondi)
Flusso (litri/minuto) Consumo stimato (litri) Lavaggio mani rapido 5 6 0,5 Risciacquo stoviglie 15 8 2 Riempimento pentola (doccetta) 60 8 8

Un buon progetto impiantistico può quindi capitalizzare sul risparmio idrico evitando cicli inutili di erogazione e ottimizzando le procedure di lavoro in cucina, soprattutto in contesti come le cucine di hotel o scuole.

4. Alimentazione: batteria vs rete 6V

Un altro fattore tecnico da non sottovalutare riguarda l'alimentazione dei sensori:

- **Alimentazione a batteria:** Molto comoda per installazioni senza predisposizione elettrica, ma da considerare attentamente per le operazioni di manutenzione. Chi cambierà le batterie? Ogni quanto? Un consumo eccessivo o una batteria scarica possono compromettere il corretto funzionamento, specie in ambienti dove l'igiene non può essere interrotta.
- **Alimentazione da rete (6V):** Garantisce continuità di servizio senza pensieri sulla sostituzione dei componenti, ma necessita di impianto elettrico compatibile, spesso più oneroso da predisporre, soprattutto in ristrutturazioni.

Idral, ad esempio, propone soluzioni ibride e plug & play con alimentazioni a scelta, ma è sempre fondamentale stabilire in fase di progetto chi si occuperà della manutenzione ordinaria e straordinaria, inclusa la sostituzione batterie o la verifica dell'impianto di alimentazione, e a quali intervalli temporali.

Contro del rubinetto touchless con doccetta estraibile da considerare

1. Complessità di installazione e vincoli di spazio

In contesti di ristrutturazione, specie in scuole, RSA o piccoli ospedali, gli spazi per il montaggio del sensore e della doccetta estraibile possono essere limitati. È necessario annotare con precisione quote e distanze, ad esempio mantenere la doccetta entro 10-15 cm dal sensore per evitare malfunzionamenti o aperture accidentali, requisito che molte brochure ignorano o trascurano.

2. Costi iniziali e manutenzione

L'investimento di partenza è superiore rispetto a rubinetti tradizionali. Anche la manutenzione richiede personale preparato a intervenire sui sensori e sul sistema di alimentazione. Spesso la promessa di "risparmia tanto" senza dati precisi di litri o cicli d'uso concreti è fuorviante e non supportata da analisi contestualizzate, specie se si considerano i costi di ricambio batterie o componenti elettronici.

3. Sensibilità alle variabili ambientali

I sensori a infrarossi possono essere influenzati da riflessi, luci intense o presenza di oggetti che disturbano il campo elettromagnetico. Senza una corretta taratura e un posizionamento studiato, possono causare aperture involontarie o assenza di risposta, con conseguente spreco o fastidio per l'operatore.

4. Durata e affidabilità nel tempo

Le parti elettroniche, pur affidabili, hanno una vita limitata rispetto a componenti meccanici tradizionali. In ambienti professionali dove l'utilizzo è intensivo, un guasto può bloccare temporaneamente le operazioni, richiedendo interventi rapidi e mirati che devono essere pianificati in fase di progetto.

Rubinetti touchless con doccetta estraibile di Idral: esperienza e qualità

La società italiana **Idral** si è affermata come punto di riferimento nel mercato dei rubinetti per cucine professionali diventando sinonimo di qualità, innovazione e assistenza. I loro modelli integrano tecnologie touchless con sensori a infrarossi di ultima generazione, offrono una taratura personalizzata e un'efficienza idrica certificata.

Inoltre, Idral garantisce assistenza post-vendita e fornisce informazioni chiare su manutenzione, durata batteria e installazione, evitando così le fastidiose promesse vaghe che spesso si trovano nelle brochure generiche o in altri brand meno attenti al contesto.

Conclusioni: quando conviene un rubinetto touchless con doccetta estraibile in cucina?

Il rubinetto touchless con doccetta estraibile rappresenta una soluzione tecnologica avanzata che migliora l'igiene, la comodità d'uso e la gestione del consumo idrico in cucine professionali. Tuttavia, la scelta deve tenere conto di vincoli progettuali precisi, manutenzione programmata e costi effettivi.

Prima di decidere è fondamentale valutare:

- Le **distanze** da rispettare tra sensore e doccetta
- Chi e ogni quanto cambierà le batterie o verificherà l'alimentazione elettrica
- I consumi idrici stimati specifici e misurabili
- Le condizioni di installazione, soprattutto se in presenza di ristrutturazioni con vincoli

Affidarsi a marchi esperti come **Idral** e a consulenti tecnici con esperienza in cucine professionali e impianti medicali permette di evitare promesse vaghe e implementare impianti efficaci, duraturi e con un reale risparmio di risorse, sia idriche che economiche.